


POESIE DI  
A. M. TOMLJENOVIC

ANNO 2016



Carissime amiche,  
un grazie di cuore per essere venute a questo incontro che sarà il primo di una lunga serie. Abbiamo avviato il progetto “LASCIA UN SEGNO” (approvato in parte dalla Regione Emilia-Romagna) ideato come Coordinamento Donne ACLI e ACLI Arte & Spettacolo in collaborazione con l’Associazione Culturale Consorzio dei Saperi e la Cooperativa Atlantide. “Lascia un segno” è un progetto itinerante, articolato e molto intenso. Abbiamo pensato che l’arte possa contribuire alla conoscenza del problema della violenza sulle donne e diventare un parte attiva dei vari movimenti presenti sul territorio. Questo progetto è rivolto a tutte le donne che vogliono, attraverso il linguaggio dell’arte, denunciare la propria situazione. Ogni violenza lascia un segno, va ascoltata, ogni esperienza dolorosa deve avere un luogo per essere ascoltata. Quindi, a nostro parere, il potente linguaggio dell’arte può diventare un forte strumento di comunicazione attraverso il quale ogni donna può esprimere, con la diffusione di opere personali (quadri, fotografie, poesie....) generando la diffusione di un ascolto e con un incontro proprio per lasciare un segno. Questo libretto è dedicato a tutte (e a tutti) ed è una raccolta di poesie, composte dalla poetessa Tomljenovic, che sono ritagli di vita quotidiana. “La forza è delle donne” è un titolo di impatto che riassume la nostra essenza. Dentro di noi esiste un fascino invincibile, una luce che nessuno deve e riuscirà a spegnere. Questa è la nostra forza...

Per tutte le info:  
[www.lasciaunsegno.org](http://www.lasciaunsegno.org)  
Facebook: [lascia1segno](https://www.facebook.com/lascia1segno)

**LASCIA UN SEGN**  




# SEI COME

Sei come terra  
che ricopre il mondo.  
Sei come l'acqua  
che si snoda ovunque.  
Sei come il fuoco  
che trasforma il cuore.  
Sei come il mare  
che padroneggia le navi.  
Sei come il vento  
che porta suoni lontani.  
Sei come un pianoforte  
un suono diverso e uguale.  
Sei come un fiore  
dai colori sfavillanti,  
dai profumi ubriacanti.  
Sei come un'onda  
impetuosa e armonica..  
Sei come la sabbia  
cocente, sinuosa.  
Sei come un sorriso  
allegro, inatteso.  
Sei come una lacrima  
che si asciuga al vento.  
Sei come la vita:  
sorprendente da vivere,  
giorno dopo giorno....



# LA FORZA DELLE DONNE

Possiamo essere gialle come lo zafferano,  
rosse come il sangue che ci scorre dentro.

Nere come il buio che a volte ci fa paura,  
bianche come la polvere sui capelli.

Possiamo avere unghie laccate che non hanno lavoro,  
mani screpolate per avere avuto troppo cura,  
segni sulle gambe per la fatica,  
ma siamo donne.

Donne nel mondo.

Potremo avere corpi splendidi, usati e riusati,  
corpi colpiti da mani pesanti,  
corpi segnati dalle rughe,  
ma siamo donne.

Non solo donne.

Noi siamo la vita,  
noi generiamo il mondo.

Noi siamo

la forza delle donne...

# IL TEMPO

Lo sai che me ne andrò.  
Ricorderai i miei sorrisi, i silenzi,  
gli umori.

In ogni stanza, in ogni luogo,  
ricorderai la mia voce,  
le mie parole.

Lo sai che me andrò.  
Ricorderai i miei profumi,  
le mie occhiate a volte furtive,  
il mio amore nascosto.

Ricorderai le mie lacrime, mai scese,  
il dolore del mio cuore  
il muro, ora, davanti a te.  
Lo sai che me ne andrò e  
camminando i miei occhi non  
ti vedranno più.

Forse piangerai  
con il tempo mi dimenticherai.  
E sarò tardi ormai....



# SPERANZA


Ti assopisci, ti addormenti, stanca.  
Sogni di perdere la memoria,

la gioia,  
la tenerezza della rosa  
che sboccia al mattino  
e che si addolcisce alla sera.

Per un attimo  
ti ricordi giovane, piena di speranza.

Un palpito, un sussurro.  
Gli occhi di chi ti ha amato,  
le mani di chi ti ha accarezzato,  
i sorrisi che hai amato..

Ormai è arrivato il vento,  
ti porterà con sé,  
ti porterà lontano.  
Per il mondo...



# SOLO COSÌ

Le onde del mare sono solo  
l'eco delle mie parole.

Un bacio rubato, una carezza sotto la pioggia.

Una parola sommersa.

Sono così belli i tuoi occhi.

I petali dei tulipani cadono sulla tavola.

Non fanno rumore.

Silenzio.

La pioggia ha portato via le parole.

Le mie.

Non torneranno più.



# SCAPPARE

Improvviso. Impetuoso. Un balzo al cuore.

Un battito violento e ovattato.

Le mani. Fanno male. Il collo quasi spezzato.

Corro. Il tuo respiro mi raggiunge.

Vedo i tuoi occhi. Grido. Non un suono.

Solo dolore. Dolore e silenzio.

Confondo i miei capelli, le mie labbra

e non riesco a fare nulla.

Un tuffo dentro me. Solo onde in un abisso.

Urlo. Ora. Mi ascolti?

Ormai sei dentro al tuo vento

e dirigi i miei incubi.

Guardo i tuoi occhi ora vuoti

accanto a me.

Ho paura e non riesco a scappare.

La tua violenza innestabile.

Scappare? Ma dove?